

150 euro, una tantum anche per i pensionati novembre ti

Giungono dall'Inps le istruzioni applicative per il riconoscimento dell'indennità *una tantum* di 150 euro in favore di pensionati, titolari di trattamenti pensionistici e assistenziali e altre categorie di soggetti dal Decreto Aiuti-*ter*. Con la circolare n. 127/22, l'Istituto chiarisce modalità di erogazione e casistiche in cui l'indennità viene riconosciuta d'ufficio con la mensilità di novembre 2022 e quando, invece, risulta necessario presentare domanda all'Inps, esclusivamente in via telematica, entro il 31 gennaio 2023. La prima parte del documento conferma il riconoscimento dell'indennità, nel mese di novembre 2022, ai soggetti residenti in Italia, titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione, assegno sociale o per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 1° ottobre 2022. Per poter beneficiare del bonus, tali soggetti devono essere titolari di reddito personale assoggettabile ad Irpef non superiore a 20mila euro per l'anno 2021. L'indennità sarà corrisposta in via automatica dall'Inps a titolari delle prestazioni di disoccupazione NASpI e DIS-COLL, trattamenti di mobilità in deroga, disoccupazione agricola, lavoratori autonomi occasionali, incaricati alle vendite a domicilio, nonché lavoratori domestici e beneficiari del reddito di cittadinanza. Per quest'ultimi, il pagamento dell'indennità avverrà d'ufficio nel mese di novembre 2022; mentre gli altri soggetti dovranno attendere l'erogazione prevista nel mese di febbraio 2023, successivamente all'invio, da parte dei datori, degli Uniemens relativi alle retribuzioni di novembre 2022. I lavoratori domestici già beneficiari dell'indennità di 200 euro, potranno ricevere l'*una tantum* di 150 euro a condizione che abbiano in essere uno o più rapporti di lavoro alla data del 24 settembre 2022. Per quanto riguarda, invece, collaboratori coordinati e continuativi, dottorandi e assegnisti di ricerca, lavoratori stagionali, a tempo determinato, intermittenti e iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, la corresponsione dell'indennità avverrà previa presentazione della domanda in via telematica all'Inps entro il 31 gennaio 2023. Tutte le informazioni sono reperibili presso i Consulenti del lavoro.